

Marmo: "Nuovi criteri per l'Apulia film commission"

An regionale: 'Ma come viene nominato il direttore dell'Afc?'

BARI - Il consigliere regionale An-Pdl Nino Marmo ha rivolto un'interrogazione a risposta scritta al presidente della regione ed all'assessore alla cultura sulle attività di Apulia Film Commission (Afc) "che ha assunto una posizione egemone nel campo della produzione, distribuzione e sostegno alle iniziative con un budget annuale di svariati milioni di euro". Marmo chiede di conoscere: "quali siano stati i criteri adottati per individuare e scegliere il direttore dell'Afc, che esperienze il direttore scelto abbia dimostrato di avere in campo cinematografico ed i parametri utilizzati per stabilire la sua retribuzione. In che modo sia stata operata la selezione del personale attualmente assunto dall'Afc, i loro metodi di reclutamento e di quali curricula fossero in possesso. In che modo vengano assegnati i finanziamenti del Film Found, in considerazione del fatto che il parere dei due critici cinematografici,

attualmente Gentile e Luperto, è solo consultivo mentre la decisione spetta al cda su presentazione del direttore Afc (come da art. 6 del regolamento) e quali siano stati i giudizi espressi dai critici e dal direttore ed i relativi finanziamenti erogati in base a questi giudizi". Il consigliere regionale di AN chiede ancora di conoscere "da chi sia stato elaborato il progetto di sostegno dei cinema di qualità pugliesi" e i motivi della scelta di affidare ad Angelo Ceglie la gestione della programmazione, palesando un possibile conflitto di interesse. Di quale entità e natura siano i rapporti economici che intercorrono tra Felice Laudadio e la Afc e se è vero che quest'ultimo abbia ancora un contenzioso con la Regione Puglia. Quali siano state le offerte economiche fatte alle sale cinematografiche di Bari per ospitare le proiezioni del Bifest 2010 e quali gli importi corrisposti invece a quelle che hanno aderito.